

Laurea magistrale *honoris causa* in Storia dell'arte e Conservazione dei beni storici-artistici conferita a Gustavo Zanin

Lunedì, 10 luglio 2017

Indirizzo di saluto del rettore dell'Università di Udine, Alberto De Toni

Bentrovati a tutti in questa meravigliosa giornata di festa.

Siamo tutti qui per il conferimento della Laurea magistrale ad honorem in Storia dell'arte e Conservazione dei beni storico-artistici al maestro Gustavo Zanin, a cui indirziamo da subito un caloroso applauso di benvenuto in Accademia.

Voglio ringraziare innanzitutto il parroco di S. Quirino, don Claudio Como, per aver messo a disposizione la sua chiesa e il suo organo per una cerimonia accademica laica, ancorché ricca di significati morali e spirituali. Grazie ancora don Claudio.

Voglio quindi portare a voi tutti, e al nostro laureando, il maestro Gustavo Zanin, il più caldo e sincero saluto di tutta la comunità universitaria dell'Ateneo di Udine e in particolare dei colleghi del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, diretto dal prof. Andrea Zannini che ringrazio per avere avuto l'onere e l'onore di accompagnare il lungo processo di conferimento della Laurea H.C.

Molti, tra il personale e i docenti, lo conoscono personalmente, o hanno conosciuto negli anni i suoi strabilianti strumenti, magari senza saperlo. Quando dunque ci è giunta la proposta di conferirgli una laurea *honoris causa*, il suo nome ha subito raccolto un consenso unanime, a segno della grande considerazione che la sua persona e la storia della sua famiglia hanno in Friuli e nel mondo.

Non è di certo casuale, io credo, che la laurea a Gustavo Zanin sia data a pochi mesi dal quarantesimo anniversario della fondazione dell'Università degli studi di Udine. Un Ateneo sorto per valorizzare le grandi risorse culturali, artistiche e scientifiche del Friuli, che per secoli non avevano potuto trovare qui una istituzione che le coordinasse e valorizzasse ancor di più. Poi, come non mi stanco mai di ripetere, un vero e proprio moto di popolo ha ottenuto, nei giorni tristi seguiti al terremoto, finalmente... non un'Università qualsiasi! ma, come recita la legge istitutiva, un ateneo che deve "contribuire al progresso civile, sociale e alla nascita economica del Friuli" e al tempo stesso che ne sviluppi e rinnovi i "filoni originali della cultura, della lingua, delle tradizioni e della storia".

Della cultura, dell'arte e della spiritualità friulana Gustavo Zanin, nel solco della sua tradizione familiare, è uno dei massimi esponenti, uno dei friulani che ha saputo portare

in tutto il mondo la maestria, la sensibilità e la creatività di questa terra. Del significato tecnico e musicologico della laurea ad honorem a Gustavo Zanin parlerà il prof. Paolo Pellarin, Direttore del Conservatorio Statale Jacopo Tomadini di Udine che ha accettato di tenere la prolusione e che ringrazio sentitamente assieme ai maestri Beppino Delle Vedove e Lorenzo Nassimbeni che hanno accettato di far parte di questa Commissione.

Ho avuto modo di visitare la sua impresa più di due anni fa, il 28 marzo del 2015, in una visita guidata dallo stesso Gustavo, il quale alternava entusiasticamente e naturalmente narrazioni storiche, descrizioni tecniche e suonate agli organi. Quando la passione, il mestiere e la tradizione familiare si accordano in un'azione che produce arte, professionalità, lavoro, reddito e senso di appartenenza si raggiunge, secondo me, l'apice della realizzazione professionale e dell'ingegno imprenditoriale.

Antichissima nei materiali tradizionali che ancora impiega, l'azienda Zanin è in realtà modernissima nella concezione, nell'interrelazione tra le unità operative, nella continua, incessante rincorsa per l'aggiornamento e la sperimentazione. Parole come "creatività", "innovazione", "tradizione", "trapasso delle nozioni" – capisaldi del fare impresa – trovano mirabilmente realizzazione nella bottega Zanin, tra vecchi organi barocchi da restaurare, e stampi, modelli e tecniche che risalgono a secoli fa. Un connubio eccezionale tra l'antico, il nuovo e il futuro possibile.

L'arte, la musica, la cultura, al giorno d'oggi non possono non porsi anche queste sfide: la sfida del mercato, la sfida del lavoro, la sfida di riuscire a tenere sul nostro territorio un'azienda che lavora contemporaneamente in cinque continenti. Anche in questo senso la laurea ad honorem in Storia dell'arte e conservazione dei beni storico-artistici a Gustavo Zanin acquisisce un significato particolare: perché unisce all'arte e alla creatività il saper fare impresa e il saper legare l'impresa al territorio.

Carissimo Gustavo - te lo dico a nome di tutti i colleghi universitari - sei un vero maestro. Hai regalato alla nostra terra una storia da raccontare ai giovani studenti e a tutta la nostra comunità.

La laurea ad honorem di oggi dell'ateneo è il riconoscimento dell'intero Friuli per questo grande dono che tu e la tua famiglia - di ieri e di oggi - avete fatto alla nostra terra.

Grazie maestro Gustavo!